



COMUNE DI REGGELLO

(PROVINCIA DI FIRENZE)

ORIGINALE

DELIBERA n. 56 del 14/03/2012

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 10/2010.RICHIESTA DI VARIANTE PUNTUALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA PERIMETRAZIONE DI UNA ZONA "F2" IN LOCALITA' PONTE A ENNA-CENTRO VISITE.ESPRESSIONE PARERE DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS AI SENSI DEL COMMA 4 ART.22 DELLA L.R.10/2010

L'anno DUEMILADODICI, il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 09:30 nella sede del Comune di Reggello, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del signor Sergio Benedetti nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli assessori che dall'appello risultano essere i seguenti:

BENEDETTI SERGIO	Sindaco	Presente
BENUCCI CRISTIANO	Vice Sindaco	Presente
BABINI MARIA PIA	Assessore	Presente
BRUSCHETINI DANIELE	Assessore	Assente
FAINA VALTER	Assessore	Presente
GUERRI PAOLO	Assessore	Presente
NATALI VILMA	Assessore	Presente
TIRINNANZI FABIO	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Elena Di Gisi, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sergio Benedetti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

PREMESSO che il Settore Urbanistica ha attivato il procedimento per l'adozione di una variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna ai fini dell'adeguamento dell'edificio comunale "ex colonia" di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite per le aree protette del Comune di Reggello;

PRESO ATTO che il procedimento di variante urbanistica in esame risulta soggetto a verifica preliminare di assoggettabilità a VAS e deve essere espletato con le modalità di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 con la redazione di un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e dati necessari all'accertamento di eventuali impatti significativi sull'ambiente;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 27/01/2012 è stato individuato, ai sensi del Dec.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010, nel Consiglio Comunale l'Autorità Procedente, nella Giunta Comunale l'Autorità Competente, quali organi preposti per l'approvazione e l'espletamento di parte delle procedure relative alla VAS e verifica di assoggettabilità a VAS, e l'U.O. Ambiente del Settore Urbanistica quale struttura organizzativa e tecnica di riferimento (proponente);

RILEVATO che in data 31/01/2012 con Delibera di Giunta Municipale n. 19 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art 22 della L.R. 10/2010 della variante di Ponte a Enna.;

CONSIDERATO che con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale, ai fini della collaborazione tra Autorità Competente e Procedente, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/2010, sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

- Regione Toscana Genio Civile
- ARPAT;
- Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici;
- Provincia di Firenze;
- Unione di Comuni Valdarno Valdisieve

DATO ATTO che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 il documento preliminare unitamente agli elaborati di variante è stato inviato in data 07/02/2012 agli enti individuati per l'espressione del parere di competenza:

VISTI altresì i pareri ed i contributi pervenuti allegati in copia alla presente;

VISTO il documento preliminare di verifica per l'assoggettabilità predisposto in conformità al disposto dell'art. 22 comma 2 L.R. 10/2010;

PRESO ATTO dell'attività tecnico-istruttoria da parte della Comitato istruttorio interno in qualità di Struttura di supporto di riferimento all'Autorità Competente per la VAS;

VISTO il parere espresso dal Comitato istruttorio Interno in data 14/03/2012 nell'allegato verbale;

VALUTATI, sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 della L.R. 10/2010 sia le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta dal proponente che i pareri ed i contributi pervenuti dai su citati soggetti competenti in materia ambientale, in relazione alla richiesta di variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna ai fini dell'adeguamento dell'edificio comunale "ex colonia" di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite per le aree protette del Comune di Reggello;

CONSIDERATO che dalla suddetta documentazione e dai pareri ed i contributi pervenuti si evince la non assoggettabilità della Variante al Regolamento Urbanistico richiesta alla VAS;

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale"
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 contenete ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la L.R. 12.02.2010. n. 10 e s.m. i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la L.R. 03/01/2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio" e ss.mm. ii.
- il Decreto Presidente Giunta regionale 09/02/2007 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della L.R. 1/05, in materia di valutazione integrata;
- il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico vigenti;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità in linea tecnica espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Settore Urbanistica, ai sensi e per gli effetti art. 49 D.Lgs. 267/00;

A VOTI FAVOREVOLI UNANIMI,

DELIBERA

1. di prendere atto del parere espresso in data 14/03/2012 dal Comitato istruttorio Interno, individuato con propria deliberazione n. 15 del 27/01/2012 quale struttura competente in materia di VAS;
1. di escludere dalla VAS, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della L.R. 10/2010, la variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna ai fini dell'adeguamento dell'edificio comunale "ex colonia" di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite per le aree protette del Comune di Reggello, tenendo conto dei pareri e contributi acquisiti e allegati in copia alla presente;
2. di dare ampio e formale mandato all'Autorità Procedente di dare corso a tutti gli adempimenti necessari all'adozione della variante al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna ai fini dell'adeguamento dell'edificio comunale "ex

colonia" di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite per le aree protette del Comune di Reggello;

3. dare atto che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 responsabile della procedura e della sua esecuzione è l'U.O. Ambiente del Settore Urbanistica nella persona del dott. Stefano Sati;
4. di comunicare il presente atto, contestualmente all'affissione all'albo, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 D.Lgs. 267/00.

LA GIUNTA

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.L.vo18.8.2000 n.267.

--- o ---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
BENEDETTI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GISI DOTT.SSA ELENA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data odierna e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267 e dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.

Registrato al numero:

Reggello, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' stata **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GISI DOTT.SSA ELENA

è **divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, per il decorso di **DIECI giorni** dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.

Reggello, li

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI REGGELLO
UFFICIO AMBIENTE

PARERE DEL COMITATO ISTRUTTORIO INTERNO IN MERITO AL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) SULLA RICHIESTA DI VARIANTE PUNTUALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER LA PERIMETRAZIONE DI UNA ZONA "F2" IN LOC. PONTE A ENNA – CENTRO VISITE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 14 MARZO 2012

L'anno 2012, addì 14 del mese di Marzo alle ore otto e minuti trenta (8,30) nella casa comunale, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, si è riunito il Comitato istruttorio interno, in qualità di struttura Organizzativa e tecnica di Supporto nell'ambito delle procedure di VAS, individuato con delibera di G.M. n. 15 del 27/01/2012 ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.

Il comitato risulta costituito dai seguenti componenti in rappresentanza dei rispettivi Settori:

Per il Settore Urbanistica Ambiente:

- Arch.Gerolama Tamborrino, componente
- Dott. Stefano Sati, responsabile struttura VAS
- Geom.Alessandro Piantini, componente
- Arch.Stefano Ermini, componente

Per il Settore Lavori Pubblici:

- Ing.Renato Cinque, componente
- Geom. Massimiliano Morandini, componente

Per il Settore Polizia Municipale

- Comandante Sandra Giovannetti

Risulta assente il Comandante Sandra Giovannetti

al fine dell'espressione del parere in merito all'assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della richiesta di Variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna. Lavori di adeguamento "ex colonia" comunale di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite aree protette del Comune di Reggello.

La Commissione istruttoria interna, in qualità di struttura organizzativa di riferimento dell'Autorità competente per la V.A.S, individuata con delibera di Giunta Municipale n. 15 del 27/01/2012;

VISTI:

il D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del Territorio e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;

PREMESSO:

che il Settore Urbanistica ha attivato il procedimento per l'adozione di una variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna ai fini dell'adeguamento dell'edificio comunale "ex colonia" di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite per le aree protette del Comune di Reggello;

che la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm. al titolo II disciplina "Le procedure per la VAS relativa a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, la cui approvazione sia di competenza della Regione e degli Enti Locali";

che il capo III della L.R. 10/2010, detta le disposizioni sulle fasi del procedimento della VAS, in particolare il comma 1 dell'art. 22 stabilisce che: *nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'art. 5, comma 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale, il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predisponde un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla presente legge*;

DATO ATTO:

- che è stato predisposto il documento preliminare di verifica in conformità al disposto dell'art. 22 della L.R. 10/2010;

- che in data 31/01/2012 con la delibera di G.M. n. 19 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della Variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna;

- che ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. 10/2010 il documento preliminare unitamente agli elaborati di variante è stato inviato in data 07/02/2012 ai seguenti enti individuati per l'espressione del parere di competenza:

- Regione Toscana Genio Civile
- ARPAT;
- Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici;
- Provincia di Firenze;
- Unione di Comuni Valdarno Valdisieve

- che hanno inviato i propri pareri, che si possono sintetizzare come di seguito riportato i seguenti soggetti:

ARPAT con la nota pervenuta in data 01/03/2012 al prot. 4555 comunica che *"non può procedere in quanto attività non prevista dal piano annuale delle Attività 2012. Precisa altresì che: "l'attività di supporto tecnico aglie Enti per la VAS è identificata nella Carta dei Servizi come "Istituzionale non obbligatoria"per cui può essere svolta da ARPAT solo se inclusa nel Piano annuale delle Attività"*.

Soprintendenza con nota pervenuta in data 08/03/2012 al prot. 5162 comunica di ritenere che *"la proposta di variante possa non essere assoggettata a VAS"*

Regione Toscana Genio Civile con nota pervenuta in data 14/03/2012 osserva che la variante in oggetto è in corso di regolare istruttoria in seguito al depositon. 2935 del 20/10/2011

VISTO il documento preliminare di verifica di assoggettabilità predisposto in conformità al disposto del comma 1 dell'art. 22 della L.R. 10/2010;

VISTI altresì i pareri ed i contributi pervenuti dai su citati soggetti competenti in materia ambientale allegati in copia alla presente;

VALUTATI sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 della L.R. 10/2010 sia le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta dal proponente che i pareri ed i contributi pervenuti dai suddetti soggetti competenti in materia ambientale in relazione alla richiesta di Variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna in vista dei lavori di adeguamento dell'"ex colonia" comunale di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite delle aree protette del Comune di Reggello;

CONSIDERATO che dalla suddetta documentazione e dai pareri e dai contributi pervenuti si evince la non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;

Per quanto tutto sopra esposto

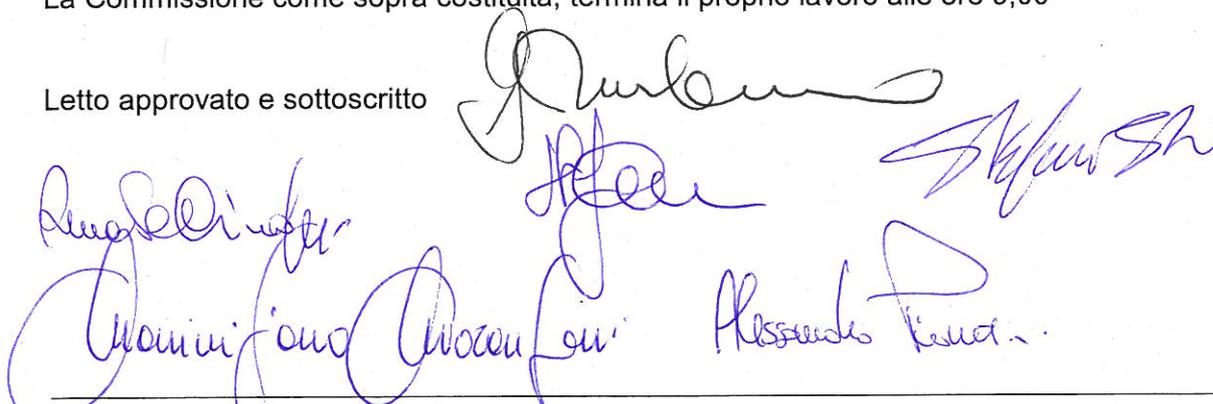
PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

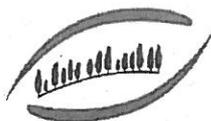
(Autorità competente per la VAS)

di emettere, ai sensi del comma 4 dell'art.22 della L.R. 10/2010, il provvedimento di verifica, escludendo dalla VAS la richiesta di variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna.

La Commissione come sopra costituita, termina il proprio lavoro alle ore 9,00

Letto approvato e sottoscritto





ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento ARPAT di Firenze
via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 Firenze
tel. 055.32061 - fax 055.3206218
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arpato.toscana.it - urp@arpato.toscana.it
p.iva 04686190481

originale
 copia per conoscenza
 minuta per archivio
Comune di Reggello
Protocollo Generale
n. **0004555** del 01/03/2012
Classificazione: 06-09

n. prot. 12808 cl. DP_FI.02/147.1 del 22/02/2012

a mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) _____



Al Comune di Reggello
Ufficio Ambiente
Piazza Roosevelt 1-50066 Reggello (FI)
All'attenzione dell'Arch G. Tamborrino

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per variante puntuale al RU per perimetrazione di una zona "F2" in loc. Ponte a Enna. Vs richiesta prot. 2778 del 07/02/2012 - prot. ARPAT 10208/2012.

In relazione alla vostra richiesta di contributo si comunica che, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla L.R. 30/2009, l'Agenzia ritiene di non procedere in quanto attività non prevista dal Piano annuale delle attività 2012.

Infatti, la L.R. n.30 del 22 giugno 2009 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)", BURT 22 del 26.6.2009, ha disciplinato le attività dell'Agenzia suddividendole (art. 11) in "istituzionali obbligatorie" (IO) ed "Istituzionali non obbligatorie" (INO) ed elencandole nella "Carta dei servizi e delle attività" approvata con DCRT n.7 del 27.01.2010 (BURT n. 6 del 10.02.2010).

L'attività di **supporto tecnico agli enti per la VAS è identificata nella Carta dei Servizi** come "Istituzionale non obbligatoria" per cui può essere svolta da ARPAT solo se inclusa nel Piano annuale delle attività.

Per includere nel Piano annuale le attività classificate INO, il Comune o la Provincia o comunque l'amministrazione beneficiaria dell'attività stessa può procedere secondo le modalità indicate dall'art. 16, commi 1, 2 e 3, della L.R. ovvero intervenire nel percorso di predisposizione del Piano annuale delle attività di ARPAT, approvato dalla Giunta Regionale o, se attività non prevedibile, richiedere direttamente ad ARPAT l'attività nel corso dell'anno, secondo quanto previsto dal co. 4 dello stesso articolo.

Resta inteso che ARPAT è a disposizione per fornire, qualora vengano richiesti, i dati ambientali aggiornati e gli elementi di conoscenza del territorio di competenza, finalizzati alla costruzione del quadro conoscitivo.

Si rimane disponibili a fornire ulteriori chiarimenti

Distinti saluti

Firenze 21/02/2012

Il Responsabile del Supporto Tecnico
del Dipartimento di Firenze
Dott. Sandro Garro





Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,
PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze
sui beni storici, artistici ed etnoantropologici), Pistoia e Prato.

Al Comune di Reggello
P.zza Roosevelt, 1
50066 REGGELLO (FI)

Pos. BN/36

Allegati _____

Risposta al Foglio del _____

Prot. N. 08 MAR. 2012 N. 05167

Div. _____ Ser. _____ N. _____

Class. 34.19.07/14.1

OGGETTO : REGGELLO (FI) – Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica. Variante puntuale al R.U. per perimetrazione di una zona “F2” in loc. Ponte a Enna. Lavori di adeguamento dell'edificio comunale “ex-colonia” di Ponte a Enna per la realizzazione del Centro Visite per le aree protette del Comune di Reggello.

Richiesta espressione parere ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2011.

(Rif. Nota Prot. 3053 del 13/02/2012 Pos. BN/36)

Ufficio del Genio Civile di Firenze
Via San Gallo 34/a
50129 Firenze

Provincia di Firenze
Direzione Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Via Ginori 10
50129 Firenze

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
Via XXV Aprile 10
50068 Rufina (FI)

Regione Toscana
Settore Pianificazione del Territorio
Via Novoli 26
50127 Firenze

Comune di Reggello
Protocollo Generale
n. 0005162 del 08/03/2012
Classificazione: 06-03



In riscontro alla nota pervenuta il 10.02.2012, assunta al prot. n. 3053 del 13.02.2012, esaminata la documentazione allegata, si ritiene che la proposta di variante possa **non essere assoggettata** a VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Resta inteso che, trattandosi di immobile presuntivamente culturale, gli interventi sono soggetti ad approvazione da parte di questa Soprintendenza.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Marino

Responsabile del procedimento: Il Soprintendente
Responsabile dell'istruttoria: arch. Emanuele Masiello
EM\cb



FIRENZE, Piazza Pitti, 1 – 50125
Tel. 055-265171 – Fax 055-219397
e-mail: sbapsae-fi@beniculturali.it
www.sbap-fi.beniculturali.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Genio Civile
Ufficio Tecnico del Genio Civile
Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo
Coordinamento regionale prevenzione sismica
Sede di FIRENZE

Prot. n. **74104**
Da citare nella risposta

Data **1 3 MAR. 2012**

Allegati:

Risposta al foglio n. del

Oggetto:

Oggetto: Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, località varie nel Comune di Reggello. Contributo istruttorio.

Al Comune di Reggello

Sono pervenute a quest'ufficio alcune richieste di espressione di parere ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2011 in merito a tre varianti urbanistiche. Si tratta in particolare di:

- a) Casa Famiglia Podere Pilano, - Frazione Cascia, loc. Pilano;
- b) Inseediamento commerciale - Frazione Leccio;
- c) Ex Colonia di Ponte a Enna per la realizzazione di un centro visite per le aree protette.

Di seguito si formulano alcune osservazioni ed indirizzi per la redazione degli elaborati geologico - tecnici ed idraulici che precedentemente all'adozione delle varianti dovranno essere depositati presso quest'Ufficio ai sensi dell'art 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R. Si ricorda che a partire dalla data del 01/01/12, gli elaborati dovranno essere conformi anche alla Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 66., art. 142.

Per quanto riguarda il punto a) sarà necessario che le indagini siano mirate ad una accurata redazione della carta geomorfologica, almeno a scala 1:2.000 (se disponibile) che studi le forme ed i processi geomorfologici e definisca la loro eventuale dinamicità o cinematisimo. Dai documenti presentati (tavola stato di progetto della Relazione Generale) si prefigurano interventi di ampliamento di edifici esistenti e una nuova struttura di servizio (hangar). In merito a quest'ultimo intervento sarà posta particolare attenzione alla stabilità del rilevato artificiale esistente su cui sorgerà la nuova struttura e le possibili interazioni con il versante e con i corsi d'acqua che lambiscono il rilevato stesso.

Per quanto riguarda il punto b), particolare attenzione dovrà essere posta alle problematiche relative al rischio idraulico. A questo proposito la documentazione di supporto alla variante dovrà in particolar modo ottemperare al punto C2 dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, n. 53/R, definendo le classi di pericolosità idraulica in cui ricade il territorio oggetto di variante e di conseguenza la fattibilità degli interventi. Si osserva che andrà considerata, oltre alla dinamica del Fiume Arno, anche quella dei due affluenti che scorrono nell'area, Fosso di Leccio e quello proveniente dalla località S. Carlino, naturalmente nel caso in cui dall'approfondimento degli studi risulti che questi abbiano interferenza idraulica con le aree sottoposte a variante.

Sarà infine opportuno allegare al deposito la documentazione inerente la deperimetrazione dell'area destinata a cassa di espansione di tipo A, prevista dall'Autorità di Bacino dell'Arno al limite dell'area soggetta a variante, facente parte degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico.

Per quanto riguarda il punto c) si osserva che per la variante in oggetto è in corso da parte di quest'Ufficio regolare istruttoria in seguito al deposito n° 2935 del 20/10/2011.

IL FUNZIONARIO
Geol. Andrea Banchelli

Comune di Reggello
Protocollo Generale
n. 0005523 del 14/03/2012
Classificazione: 06-03

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Bianchi



